

Sono venuto a portare il fuoco sulla terra, e come vorrei che fosse già acceso!

Omelia 24 ottobre 2019

Lc 12,49-53

p. G. Papparone o.p.

*Disse Gesù ai suoi discepoli:
"Sono venuto a portare il fuoco sulla terra, e come vorrei che fosse già acceso!"*

Questa affermazione così forte e radicale è difficile da comprendere fino in fondo, o forse è più semplice di quanto possiamo immaginare...

Il fuoco è il simbolo dello Spirito Santo sceso sugli Apostoli sotto forma appunto di fiamma, che poi li ha "incendiati", rendendoli capaci di testimoniare il Vangelo.

Forse Gesù, come può insinuare il prosieguo del brano, intende parlare della Sua resurrezione, dopo la quale questo fuoco potrà essere disponibile.

Possiamo, tuttavia, fare anche un ragionamento più semplice e pratico: **la vita cristiana**, se è ricezione dello Spirito Santo, **dovrebbe essere un fuoco, un fuoco che consuma il male che c'è in noi, un fuoco che entusiasma le persone a vivere la Vita nuova, un fuoco che guida, dirige gli uomini a cambiare il mondo.**

Se guardiamo la realtà, purtroppo, ci accorgiamo invece che questo fuoco è talmente scarso che sta per spegnersi, in tanti posti ormai il fuoco si è spento completamente...

Ci sono diocesi nel nord dell'Europa che chiudono perché non hanno sacerdoti, ci sono zone dell'Europa dove il Cristianesimo sta scomparendo...

Senza soffermarci sui fatti sociologici, guardiamo anche la nostra vita interiore: **che fuoco anima la nostra vita? C'è un fuoco che la arde? Che la brucia, che la consuma?**

Spesso non c'è!

Né in senso spirituale, e nemmeno in senso materiale.

Spesso, ci trasciniamo stancamente ad eseguire i nostri doveri senza entusiasmo, senza passione, senza vigore, senza forza, e così il mondo sembra peggiorare sempre di più.

Se tutti avessimo il sacro fuoco di Dio acceso nelle nostre membra, forse riusciremmo ad entusiasmare, a comunicare la bellezza dell'essere discepoli, la gioia della libertà dal male, la serenità che deriva dalla pace conquistata nell'unione e nella comunione con Dio.

Invochiamo, allora, nella nostra preghiera quotidiana questo Fuoco che venga a bruciarci, ad incendiarci, a trasformarci in lampade vive!

Che il Signore doni a tutti voi, che leggete queste mie parole, il desiderio di bruciare con Lui, con il sacro fuoco dello Spirito.

Sia lodato Gesù Cristo.